

# L'INFLUENZA DELLA POESIA GIAPPONESE

LA FORMA  
DELL'HAIKU

# LA FORMA DELL'HAIKU

- L'haiku è la più breve struttura conosciuta
- È composto di tre parti, rispettivamente di 5, 7 e 5 sillabe ciascuna.
- È articolato su due elementi essenziali: 1. una condizione naturale di carattere generico, molto spesso rappresentata dalle stagioni; 2. la percezione del momento da parte del soggetto
- Il collegamento tra questi due elementi è affidato a una parola cardine, che permette il contatto tra immagine naturale oggettiva e percezione soggettiva
- La resa dell'oggetto è diretta, con un parco uso di verbi, avverbi, aggettivi.

# ESEMPI DI HAIKU

Le nubi di tanto in tanto  
Ci danno riposo  
Mentre guardiamo la luna  
(Basho)

La campana del tempio tace  
Ma il suono continua  
Ad uscire dai fiori  
(Basho)

# PAUND E L'HAIKU

- Pound entra in contatto con la cultura orientale nel 1913, grazie all'incontro con Mary Fenollosa, vedova di Ernest Fenollosa, storico dell'arte statunitense, studioso dell'arte orientale.
- L'interesse per la cultura giapponese e orientale si interseca alla produzione imagista e vorticista, ed è evidente soprattutto nella raccolta *Lustra* (1917), di cui fa parte anche *In a Station of a Metro*.

# POUND, *ALBA*

As cool as the pale wet leaves  
Of lily-of-the-valley  
She lay beside me dawn

Fresca come le pallide foglie umide  
Del giglio della valle  
Ella giaceva al mio fianco nell'alba

# UNGARETTI E L'HAIKU

Gherardo Marone fonda nel 1914 la rivista “La Diana”, pubblicata dal gennaio 1915 al marzo 1917

Alla rivista collaborano scrittori di rilievo come Bontempelli, Govoni, Marinetti, Soffici, Sbarbaro.

Nel 1916 Marone pubblica sulla rivista una serie di traduzioni di haiku giapponesi, poi raccolti nel 1917 nell'antologia *Poesie giapponesi*